

Domani concerto e incontro con Libera

Terranuova: musica contro tutte le mafie



Modena City Ramblers Domani a Terranuova

TERRANUOVA BRACCIOLINI - Penultimo appuntamento per il festival Orientoccidente 2010: a Terranuova domani sera grande concerto "contro tutte le mafie", alle 21.30 in piazza Liberazione (ingresso gratuito). L'occasione è dovuta anche al fatto che Terranuova è l'unico comune della provincia di Arezzo dove sono stati confiscati i beni appartenuti a un mafioso affiliato a un clan di Gioia Tauro.

La serata sarà aperta da Kabila, gruppo emergente che ha fatto del suo originale etno-pop l'espressione di mille colori e influenze, lingue e culture diverse. Con Emad Shuman (voce solista, cori); Mirko P. Esse (voce solista, piano, tastiere, cori); Adriano "Nano" Checcacci (percussioni); Cristiano Rossi (chitarre, saz, oud, cor); Giacomo Chiarini (basso). Sarà la volta poi di Lucariello (degli Almamegretta), voce libera e cantastorie contemporaneo alle prese con la cruda realtà di quartieri come Scampia, dove è nato e cresciuto. Il grande pubblico lo conosce soprattutto per la collaborazione con Roberto Saviano e per il brano "Cappotto di legno", nel quale il rapper napoletano si mette nei panni di un fantomatico killer assoldato dal clan dei Casalesi per uccidere l'autore di "Gomorra". Ospiti d'onore Modena City Ramblers, una delle band italiane più amate.

La lunga "notte contro le mafie" inizierà alle ore 18 all'auditorium Le Fornaci. Il Comune di Terranuova e il Coordinamento del Valdarno di "Libera" promuovono un incontro sui beni confiscati ai boss mafiosi. Interverranno Roberto Vasai (presidente della Provincia di Arezzo), Mauro Amerighi (sindaco di Terranuova Bracciolini), Davide Pati (ufficio presidenza Libera Nazionale, responsabile Beni Confiscati Libera). Parteciperanno anche Lucariello e i musicisti di Modena City Ramblers.